



Comune di Brunate
Assessorato Cultura



I CONCERTI DEL TRAMONTO

Sabato 10 GIUGNO 2017 - ore 21:00

Parco Franceschini - Brunate -



A-Material Band

in

La negazione dell'ovvio in musica: Jazzin'

Biblies (Michele Ferrara)

She has information (Bobby Previte)

The Little Parade (Wayne Horvitz)

Foundation (Michele Ferrara)

Bonjour, Michael (Michele Ferrara)

Haitian Fight Song (Charles Mingus)

Blue sun (Mark Isham)

Galizur (John Zorn)

The third mind (John Zorn)

Sother (John Zorn)

The Stalking (John Zorn)

The Conqueror worm (John Zorn)

Throughout (Bill Frisell)

Montana (Frank Zappa)

Well you need'nt (Thelonious Monk)

A-Material Band

La band nasce da un'idea di Michele Ferrara che chiama con sé un gruppo di musicisti dell'area milanese. L'idea proposta è un patchwork di stili che la band ricompono con il grandangolo del jazz restituendo un insieme musicale di ampio respiro. Musicisti con passione (da cui il nome del gruppo A-Material Band) e talento che affrontano una sfida complessa, in quanto musica non facilmente etichettabile, ma affascinante. Ciò che il direttore musicale Michele Ferrara propone alla band e agli ascoltatori, sia come autore di brani originali sia come arrangiatore di tutta la musica in repertorio, è una rappresentazione di una moltitudine di sapori musicali particolari. Sicuramente la musica che si ascolta è jazz, ma nella sua accezione più ampia possibile e niente di scontato.

Tutti i musicisti della band hanno frequentato gli ambiti musicali fra i più vari: big band di jazz classico e moderno, combo jazz dedicati agli standard, gruppi rock, soul, funky, brasil, e (perché no?) orchestre di musica classica, pop, musica italiana e ballo liscio. Quindi una formazione votata all'eclettismo non fine a sé stesso; la "sezione fiati" completa e flessibile in cui sono utilizzati tutti i sax (soprano, alto, tenore e baritono), i flauti, gli ottoni (tromba e trombone); una "sezione ritmica" al completo con piano, chitarra, basso e batteria.

La band ha in repertorio un sapiente mix di composizioni di grandi del jazz (Coltrane, Mingus, Monk), del rock (Zappa), di grandi contemporanei (Zorn, Frisell, Horvitz, Previte, Portal, Isham) e di composizioni originali.

La band

<i>Salvo Vaiana</i>	<i>trumpet</i>
<i>Michele Ferrara</i>	<i>trombone, direzione</i>
<i>Diego Pavan</i>	<i>soprano sax, alto sax e flute</i>
<i>Stefano Castelli</i>	<i>soprano e alto sax</i>
<i>Cristiano Zacchetti</i>	<i>tenor sax</i>
<i>Marco Bertasini</i>	<i>baritone sax, flute</i>
<i>Mimmo Del Giudice</i>	<i>electric bass</i>
<i>Roberto Bassi</i>	<i>guitar</i>
<i>Carlo Fedele</i>	<i>piano</i>
<i>Massimo Genini</i>	<i>drums</i>

“Senza la musica per decorarlo il tempo sarebbe solo una noiosa sequela di scadenze produttive e di date in cui pagare le bollette”

(Frank Zappa)